

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 27 maggio 2016

In Aosta, il giorno ventisette (27) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN**

e gli Assessori

**Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Luca BIANCHI**

**Raimondo DONZEL**

**Antonio FOSSON**

**Ego PERRON**

**Emily RINI**

**Renzo TESTOLIN**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **698** OGGETTO :

APPROVAZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)", DEL PROGETTO "DATACENTER UNICO REGIONALE", DEL RELATIVO FINANZIAMENTO E DELLA CORREDATA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DA IN.VA. S.P.A. A SEGUITO DELL'AFFIDO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1702 IN DATA 28/11/2014. PRENOTAZIONE DI SPESA.

## LA GIUNTA REGIONALE

- a. visti i seguenti regolamenti europei:
- n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. visto l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- c. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr)", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- d. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, del 20 maggio 2015, di approvazione del testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr)";
- e. dato atto che il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr)", individua, nell'Asse prioritario 2 "Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione della Comunicazione (TIC), nonché l'impiego e la qualità delle medesime", l'Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese";
- f. dato atto che il predetto Programma prevede, nell'ambito della citata Azione, il Progetto "Datacenter unico regionale", a regia regionale;
- g. atteso che la realizzazione di un Datacenter unico regionale ha lo scopo di soddisfare le esigenze dell'intera Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta, generando un circuito virtuoso attraverso il quale sviluppare, ad un costo contenuto, servizi per diversi enti pubblici, anche di piccole dimensioni, per utilizzare eventuali porzioni molto ridotte dell'infrastruttura e dei servizi erogati;

- h. richiamato il documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015, e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- i. dato atto che l’Autorità di gestione del Programma, in collaborazione con la Struttura sistemi informativi e tecnologici, in qualità di soggetto programmatore, in conformità con quanto previsto dall’art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l’applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l’ammissibilità del Progetto ”Datacenter unico regionale” al sostegno del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (Fesr)”;
- j. considerato che il Programma prevede una ripartizione del piano di finanziamento per Asse prioritario e che, in particolare, all’Asse 2 “Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime” è assegnata una dotazione finanziaria pari a euro 14.550.950,00;
- k. dato atto, inoltre, che, nell’ambito dell’Asse prioritario sopracitato si è previsto di destinare euro 2.400.000,00 al Progetto “Datacenter Unico regionale”;
- l. dato atto che, a seguito dell’approvazione del Programma, Inva S.p.A. ha provveduto all’affinamento delle componenti progettuali, pervenendo alla definizione della Scheda Progetto “Datacenter unico regionale”;
- m. considerato che, dalle istruttorie effettuate dalla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale di concerto con la Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato, è emerso che il Progetto “Datacenter unico regionale” non rientra nel campo di applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
- n. considerato che il Progetto “Datacenter unico regionale” comporta un investimento infrastrutturale il cui utilizzo è soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti finali, individuati nella Pubblica Amministrazione della Valle d’Aosta, e che rientra, dunque, nella categoria dei Progetti generatori di entrate, ai sensi dell’art. 61 del reg. (UE) 1303/2013;
- o. dato atto che l’Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione del Progetto, la pertinente documentazione relativa al Sistema di gestione e controllo (Sigeco) del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;
- p. richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- q. visto l’art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che stabilisce l’obbligo di assicurare la disponibilità di garantire un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;
- r. richiamata la legge regionale 12 luglio 1996, n. 16, recante norme per la

“Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell’informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme.”;

- s. richiamata la propria deliberazione n. 978, dell’11 luglio 2014, che approva la realizzazione di un unico sistema informativo, denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Quadro strategico regionale e dei relativi Programmi, affidando a IN.VA. S.p.A. la realizzazione dei relativi stralci funzionali;
- t. ritenuto di individuare, nelle more dell’approvazione del Sistema di gestione e controllo (Sigeco) del Programma, quale soggetto ‘programmatore’ la Struttura Sistemi informativi e tecnologici, quale ‘beneficiario’ e ‘attuatore’ IN.VA. S.p.A e quale ‘Controllore di 1° livello’ il Segretario Generale della Regione;
- u. evidenziato che, completata l’infrastrutturazione informatica di SISPREG2014, i documenti progettuali saranno caricati nel sistema informativo per garantirne il corretto monitoraggio;
- v. richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- w. atteso che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- x. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1702, del 28 novembre 2014, con la quale sono state affidate ad IN.VA. S.p.A., a valere sul Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR), le attività di progettazione, comprensive della predisposizione degli atti di gara, corredati della documentazione tecnica ed amministrativa, quale primo stralcio funzionale del più ampio intervento di consolidamento e razionalizzazione dei data center regionali, per una spesa stimata di euro 100.000,00;
- y. considerato che la società IN.VA. ha svolto le attività di progettazione e ha prodotto la documentazione di seguito indicata:
  - modello economico di funzionamento, comprensivo del modello di pricing del nuovo Datacenter unico regionale,
  - progettazione definitiva del nuovo impianto per le componenti di infrastruttura, di risorse elaborative e backup, di reti di telecomunicazione interne e di processi di standardizzazione e gestione,
  - documentazione tecnica e disciplinare di gara per l’affido delle attività di

realizzazione oggetto delle fasi successive del Progetto;

- z. tenuto conto che la predetta documentazione è stata validata dal Comitato di pilotaggio, previsto dalla Convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione regionale e la società IN.VA. nell'ambito dell'incarico di cui alla DGR 1072/2014, come risulta dal verbale di accettazione prot. n. 1311 del 19 febbraio 2016, agli atti della Struttura Sistemi informativi e tecnologici;
- aa. atteso che la documentazione prodotta da IN.VA. prevede la realizzazione di un'infrastruttura principale, ubicata presso la Torre delle Comunicazioni, affiancata da un sito secondario di disaster recovery, situato in un immobile da individuare, in grado di garantire tempi e modalità di ripristino molto rapidi in caso di problemi rilevanti sul sito primario, nonché gli indispensabili livelli di sicurezza fisica e logica;
- bb. rilevato che la localizzazione del sito secondario deve essere determinata in modo da garantire la continuità operativa dei servizi anche nel caso di eventi imprevedibili, prevedendo il soddisfacimento del livello "Tier 5" nella classificazione contenuta nelle linee guida in materia prodotte dall'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 50bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, soluzione che prevede due siti contemporaneamente attivi ciascuno con capacità sufficiente a prendere in carico il lavoro dell'altro;
- cc. specificato che per ottenere tali caratteristiche si rende opportuno disporre di un sito speculare al sito principale, costantemente allineato ed ubicato ad una distanza tale da mitigare i rischi di indisponibilità nel caso di eventi straordinari;
- dd. ritenuto opportuno individuare l'area industriale ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, già connotata da vocazione all'innovazione tecnologica, dove sono presenti immobili di proprietà regionale e collegamenti in fibra ottica ad alta velocità, quale possibile luogo di insediamento di tale sito, ricercando sinergie con Vda structure, società in house della Regione proprietaria dell'area e deputata alla valorizzazione e alla gestione della medesima;
- ee. evidenziata, inoltre, l'opportunità di mantenere attivo il Comitato di Pilotaggio previsto nella convenzione allegata alla deliberazione della Giunta regionale di cui al punto x., confermandone i compiti ed aggiornandone la composizione, come indicato all'articolo 11 dell'allegata convenzione, cui spettano, in particolare:
- il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale;
  - l'esame e l'autorizzazione di variazioni al cronoprogramma delle attività e di spesa;
  - la validazione dei risultati;
- ff. considerato che il succitato Comitato di Pilotaggio si riunisce, su convocazione del suo Presidente, e comunque in caso di necessità, e che le attività di segreteria ed il supporto logistico e amministrativo sono curate dal personale di INVA, con modalità operative concordate e approvate nella riunione di insediamento dello stesso;
- gg. precisato, come segnalato dalle competenti Strutture, che l'impegno di spesa di cui alla predetta deliberazione è stato effettuato su un capitolo costituito interamente da risorse aggiuntive regionali, in quanto il Programma "Investimenti per la crescita e

- l'occupazione 2014/20 (FESR)" è stato approvato successivamente allo stanziamento dei fondi, e che si rende pertanto necessario porre in economia la predetta somma (impegno n. 05037/2014) e provvedere alla prenotazione dei necessari fondi, nell'ambito della nuova programmazione 2014/20, secondo la ripartizione delle risorse finanziarie nelle tre fonti di finanziamento del Programma: Unione europea (Fondo europeo di sviluppo regionale), Stato (Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987) e Regione;
- hh. evidenziato che è in corso di elaborazione, da parte della società IN.VA. S.p.A., un modello di calcolo e di analisi delle entrate nette attualizzate relativamente al Progetto "Datacenter unico regionale" e che tale modello sarà sottoposto alla validazione dell'Autorità di gestione del Programma, Struttura Programmi per lo sviluppo regionale, e della Struttura Sistemi informativi e tecnologici;
- ii. visti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- jj. precisato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate con provvedimento dirigenziale n. 260, del 28 gennaio 2016, sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018:
- capitolo 9910 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20247 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)": (accertamento n. 2016/373);
  - capitolo 5538 - Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 - Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (accertamento n. 2016/375);
- kk. atteso che la presente deliberazione è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo n. 10050008 "Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – 1.11.09.27" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018;
- ll. preso atto, ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, del parere n. 30/2016 espresso dal Consiglio permanente degli enti locali della Valle d'Aosta in data 26/5/2016 e trasmesso con nota prot. n. 508/CPEL del 26/5/2016;
- mm. vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1964, in data 30/12/2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- nn. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura sistemi informativi e tecnologici, per gli aspetti di coerenza con l'Agenda digitale regionale, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 718/XIV del 25 settembre 2014 e dal dirigente della Struttura programmi

per lo sviluppo regionale, per quanto riferito al Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) e agli elementi correlati, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli,

#### d e l i b e r a

1. di approvare la documentazione prodotta dalla società IN.VA. S.p.A. per il consolidamento e la razionalizzazione dei data center regionali, nell'ambito dell'affido di cui alla propria deliberazione n. 1702, del 28 novembre 2014, documentazione che si omette dalla presente deliberazione per ragioni di volume e che è depositata agli atti della Struttura sistemi informativi e tecnologici, di seguito indicata:
  - 1.1. modello economico di funzionamento, comprensivo del modello di pricing del nuovo Datacenter unico regionale,
  - 1.2. progettazione definitiva del nuovo impianto per le componenti di infrastruttura, di risorse elaborative e backup, di reti di telecomunicazione interne e di processi di standardizzazione e gestione,
  - 1.3. documentazione tecnica e disciplinare di gara per l'affido delle attività di realizzazione oggetto delle fasi successive del Progetto;
2. di approvare il Progetto "Datacenter unico regionale", nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, e il relativo finanziamento per euro 2.400.000,00;
3. di individuare, nelle more dell'approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO), del Programma, quale soggetto 'programmatore' la Struttura Sistemi informativi e tecnologici, quale 'beneficiario' e 'attuatore' IN.VA. S.p.A. e quale 'controllore di 1° livello' il Segretario Generale della Regione;
4. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione e IN.VA. S.p.A. per l'attuazione del Progetto, come definito nel documento allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso sarà sottoscritto, per l'Amministrazione regionale, dal Presidente;
5. di confermare il Comitato di Pilotaggio previsto nella convenzione allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 1702 del 28 novembre 2014, confermandone i compiti ed aggiornandone la composizione, come indicato all'articolo 11 dell'allegata convenzione, cui spettano, in particolare:
  - il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale;
  - l'esame e l'autorizzazione di variazioni al cronoprogramma delle attività e di spesa;
  - la validazione dei risultati;

6. di stabilire che il succitato Comitato di Pilotaggio si riunisce, su convocazione del suo Presidente, e comunque in caso di necessità, e che le attività di segreteria ed il supporto logistico e amministrativo sono curate dal personale di INVVA, con modalità operative concordate e approvate nella riunione di insediamento dello stesso;
7. di individuare, nell'ambito del Progetto, l'area industriale ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, dove sono presenti immobili di proprietà regionale e collegamenti in fibra ottica ad alta velocità, quale luogo di insediamento del sito speculare al sito primario, dando mandato ad IN.VA. di ricercare sinergie con Vda structure, società in house della Regione proprietaria dell'area e deputata alla valorizzazione e alla gestione della medesima;
8. di prenotare la spesa complessiva di euro 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità:
  - euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) sul capitolo 47133 - Contributi agli investimenti a imprese controllate nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE, richiesta 21013 - Contributi agli investimenti a imprese controllate nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE;
  - euro 840.000,00 (ottocentoquarantamila/00) sul capitolo 47134 - Contributi agli investimenti a imprese controllate nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO, richiesta 21014 - Contributi agli investimenti a imprese controllate nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO;
  - euro 360.000,00 (trecentosessantamila/00) sul capitolo 47135 - Contributi agli investimenti a imprese controllate nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale, richiesta 21108 - Contributi agli investimenti a imprese controllate nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale,
 con la seguente ripartizione:

ANNO	TOTALE	CAPITOLO	RICHIESTA	IMPORTO
2016	€1.850.000,00	47133	21013	€925.000,00
		47134	21014	€647.500,00
		47135	21108	€277.500,00
2017	€550.000,00	47133	21013	€275.000,00
		47134	21014	€192.500,00
		47135	21108	€82.500,00
<b>TOTALE</b>	€2.400.000,00	47133	21013	€1.200.000,00
		47134	21014	€840.000,00
		47135	21108	€360.000,00

9. di dare atto che alla riduzione dell'impegno n. 05037/2014 e all'impegno della spesa sulla programmazione 2014/20 provvederà il Dirigente della Struttura sistemi informativi e tecnologici con successivo provvedimento.



**POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20**

**SCHEMA PROGETTO**

**ANAGRAFICA**

<b>Codice locale Progetto</b>	
<b>Titolo Progetto</b>	<b>DATACENTER UNICO REGIONALE</b>
<b>Sintesi del Progetto</b>	<p>Realizzazione di un Data Center Unico regionale che rappresenterà il nucleo tramite il quale soddisfare le esigenze dell'intera Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta, generando un circuito virtuoso attraverso il quale sviluppare servizi per diversi enti, anche di piccole dimensioni.</p> <p>Fase 1: Progettazione, articolata in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione del modello organizzativo/funzionale;</li> <li>• progettazione tecnica;</li> <li>• predisposizione della documentazione di gara (bando, capitolato, disciplinari ... ) per l'acquisizione dei lavori, dei servizi e delle forniture.</li> </ul> <p>Fase 2: Realizzazione, articolata in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento dei Data Centers principali;</li> <li>• Estensione del modello ai restanti Centri di elaborazione.</li> </ul>
<b>CCI/Codice/ Programma</b>	2014 IT 16 RFOP020 – Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”
<b>Asse</b>	Asse prioritario 2 – Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
<b>Obiettivo tematico</b>	OT 2 - Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
<b>Priorità investimento</b>	2.c) Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'inclusion, l'e-culture e l'e-health
<b>Obiettivo specifico/risultato atteso</b>	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
 Scheda Progetto





<b>Azione da Programma</b>	Azione 2.2.1 - Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese
<b>Costo previsto</b>	€ 2.400.000
<b>Tipo di responsabilità gestionale</b>	<input checked="" type="radio"/> Regia <input type="radio"/> Titolarità regionale
<b>Tipo progetto</b>	<input type="radio"/> Acquisto di beni <input type="radio"/> Acquisto o realizzazione di servizi <input checked="" type="radio"/> Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) <input type="radio"/> Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive) <input type="radio"/> Concessione di incentivi ad unita' produttive <input type="radio"/> Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia
<b>Tipo aiuto</b>	<input type="radio"/> Regime di aiuto approvato con Programma <input type="radio"/> Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica <input type="radio"/> Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione <input type="radio"/> Regime de minimis <input type="radio"/> Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica <input type="radio"/> Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione <input type="radio"/> Aiuto ad hoc de minimis <input type="radio"/> Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999); <input checked="" type="radio"/> Intervento che non costituisce aiuto di stato
<b>Dati per il CUP</b>	<input type="radio"/> Tipologia di operazione <input type="radio"/> Natura progetti <input type="radio"/> Tipologia progetti <input type="radio"/> Settore progetti <input type="radio"/> Sottosettore progetti <input type="radio"/> Categoria progetti <input type="radio"/> Iter procedurale



	CUP G21B14000570009 “CONSOLIDAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE IN UN DATA CENTER UNICO DELLE INFRASTRUTTURE PRESENTI SULL'INTERO TERRITORIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA”
<b>Dati avvio effettiva</b>	Gennaio 2015

## DESCRIZIONE GENERALE

### **Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale**

In linea con quanto previsto dall'AGID in relazione al processo di razionalizzazione dei CED della Pubblica Amministrazione italiana, IN.VA S.p.A. – in qualità di Società in house della Regione Valle d'Aosta – ha attivato il processo di consolidamento degli attuali CED distribuiti sul territorio regionale, ed in particolare:

- Data Center IN.VA;
- Data Center della Regione Autonoma Valle d'Aosta – RAVDA;
- Data Center del Comune di Aosta;
- Data Center dell'AUSL Aosta;
- Data Center Partout.

La realizzazione del Data Center Unico regionale è finalizzata allo sfruttamento delle economie di scala, al miglioramento dell'efficienza operativa attraverso il consolidamento dei server e la virtualizzazione delle risorse, con conseguente riduzione dei costi di gestione; renderà altresì possibile la riduzione del consumo energetico per l'alimentazione e il condizionamento.

Il piano di razionalizzazione delle infrastrutture IT della Pubblica Amministrazione (PA) implica una visione di lungo periodo, importanti investimenti e un coordinamento che tenga conto delle varie realtà presenti sul territorio; sebbene si tratti di un percorso articolato e non del tutto agevole, i benefici che ne derivano garantiscono un ritorno non solo economico.

Semplificare e razionalizzare l'architettura delle infrastrutture IT permette, infatti, di:

1. Creare ambienti più sicuri e affidabili;
2. Tenere sotto controllo con maggiore facilità i costi dell'IT (minori asset da gestire);
3. Contenere i costi di manutenzione e gestione, inclusi quelli relativi alla componente energetica;
4. Agevolare l'adozione di soluzioni SOA (Service Oriented Architecture);
5. Dimensionare in modo più rapido e flessibile le risorse software e hardware per far fronte ad esigenze non prevedibili o non continuative;
6. Prendere decisioni più consapevoli e pro futuro nella scelta di apparati IT e di software;
7. Standardizzare l'hardware, le applicazioni software le modalità stesse di gestione dell'ICT;
8. Facilitare la cooperazione applicativa tra Amministrazioni.

Si rinvia, per informazioni di dettaglio, alla seguente documentazione progettuale :

- progettazione definitiva del nuovo impianto per le componenti di infrastruttura, di risorse elaborative e backup, di reti di telecomunicazione interne e di processi di standardizzazione e gestione;
- documentazione tecnica e disciplinare di gara per l'affido delle attività di realizzazione oggetto delle fasi successive del Progetto.

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
Scheda Progetto*



## **Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto**

Il sistema insediativo valdostano è caratterizzato da una forte dispersione sul territorio della popolazione e per la presenza di comuni di piccole dimensioni che, non disponendo delle risorse finanziarie e delle competenze professionali necessarie a garantire un'offerta adeguata di servizi interattivi alle imprese e al cittadino, penalizza il livello di diffusione delle ICT nella PA. La percentuale dei Comuni che dispongono di servizi pienamente interattivi è pari, infatti, all'8,1%, a fronte di una media nazionale del 18,9% (Istat, Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni locali, 2012). Il ritardo rispetto alla media nazionale rende necessario, pertanto, un intervento diretto a favore di una diffusione più capillare delle TIC nei contesti pubblici.

## **Obiettivo specifico del Progetto**

L'Obiettivo regionale è pertanto quello di realizzare le condizioni per un'adozione diffusa degli standard e strumenti tecnologici necessari alla diffusione dell'e-government e alla piena interoperabilità in ambito PA. In tal senso, allo scopo di migliorare l'efficienza operativa, la Regione intende realizzare un Data Center Unico Regionale che, sfruttando i benefici dal punto di vista del coordinamento, della gestione dei processi e dei costi derivanti dall'applicazione delle ICT, renda effettivo lo sviluppo di servizi direttamente collegati ai settori di competenza della PA. L'Amministrazione regionale prevede, altresì, di intervenire sul piano della progettazione e della realizzazione di nuovi servizi e banche dati fruibili sulla nuova infrastruttura secondo una logica di complementarità con le risorse a valere su altri programmi. Al fine di garantire la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, la Regione assicura la piena interoperabilità dei sistemi, l'adozione di applicazioni informatiche e di pratiche tecnologico-organizzative coerenti con le indicazioni contenute nell'Agenda Digitale nazionale, anche grazie al coordinamento nell'ambito del Centro interregionale dei sistemi informativi e statistici (CISIS), in qualità di organismo di collegamento tra le Regioni e l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid - organismo deputato al coordinamento della Pubblica amministrazione centrale in materia di attuazione dell'agenda digitale italiana).

## **Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020"**

Attraverso la realizzazione dell'intervento, il Programma persegue il risultato atteso di innalzare al 30% la percentuale dei Comuni del territorio valdostano dotati di servizi pienamente interattivi, nonché, di aumentare, al 2023, il numero di persone che utilizzano internet per ottenere informazioni dalla PA, dall'attuale 36,9% al 55%.

## **Descrizione delle attività previste**

### **Attività** (descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)

#### **FASE 1:**

- Progettazione definitiva del nuovo data center
- Suddivisione in lotti dei lavori e stesura del/dei Capitolato/i tecnici da porre alla base dei bandi di gara
- Indizione, aggiudicazione delle gare di appalto
- Avvio della fornitura

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
Scheda Progetto



L'output della fase è costituito dal **progetto definitivo** del data center unico regionale, correlato al capitolato tecnico da porre alla base del bando di gara per la realizzazione dell'impianto. In questa fase è inoltre prevista l'elaborazione del **modello economico** di funzionamento del data center unico regionale e del **modello di pricing** da adottare nei confronti dei clienti di riferimento.

**FASE 2:**

- Realizzazione degli interventi previsti nel sito principale
- Realizzazione degli interventi previsti nel sito secondario
- Realizzazione degli interventi per l'adeguamento della rete geografica
- Accettazione e collaudo della fornitura

L'output della fase è costituito **dall'infrastruttura tecnologica** e dagli **apparati** necessari al funzionamento del data center unico regionale.

**FASE 3:**

- Migrazione degli applicativi sui nuovi apparati del sito principale e secondario
- Verifica e collaudo della fase
- Messa in esercizio complessiva dell'impianto e start up dei servizi nel nuovo ambiente

L'output della fase è costituito dal data center unico regionale in condizioni di **piena operatività**, con tutti le **piattaforme applicative** e le **applicazioni** installate e **perfettamente funzionanti**

**Risorse professionali**

Ruolo	Quantità	Interno/Esterno	Volume attività (n. ore)	Attività svolte
Responsabile amministrativo	1	Interno	40	Gestione amministrativa e finanziaria del progetto Gestione e rendicontazione spese ammissibili
Funzionario amministrativo	4	Interno	160	Gestione amministrativa e finanziaria del progetto
Responsabile unico procedimento	1	Interno	80	Gestione bandi di gara rendicontazione spese ammissibili
Responsabile del progetto	1	Interno	320	Conduzione del progetto
Segreteria tecnica del progetto	1	Interno	120	
Progettisti INVA	3	Interno	1.440	Progettazione del nuovo impianto Assistenza nella fase di realizzazione Migrazione degli ambienti al nuovo data Center



Direttore lavori per il fornitore	1	Esterno	480	Direzione lavori opere civili e impianti Direzione lavori apparati tecnologici
Progettisti esterni incaricati	5	Esterni	640	Progettazione opere civili e impianti Progettazione infrastruttura tecnologica Redazione del modello economico di funzionamento Stesura del capitolato di appalto Stesura della griglia di valutazione
Tecnici di supporto alla migrazione degli ambienti nel nuovo impianto	2	Esterni	640	Supporto alla migrazione degli ambienti nel nuovo data center Supporto nella formazione dei tecnici INVA all'utilizzo del nuovo impianto

**Complementarietà, sinergie e coerenze con:**

<b>Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali</b>	Per colmare il divario digitale di tipo infrastrutturale interessante il territorio, l'Amministrazione regionale ha approvato il progetto "Piano VdA Broadbusiness" con l'obiettivo di garantire la copertura totale del territorio con la rete di banda larga di nuova generazione e l'attivazione, già nel 2014, di molteplici punti di accesso gratuito a internet attraverso sistemi wifi. La copertura del territorio in banda larga permette la fruizione dei servizi erogati dal Data Center Unico Regionale in modalità cloud altrimenti non erogabili.
<b>Normativa regionale, statale ed europea</b>	La realizzazione del Data Center Unico Regionale è coerente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle linee di indirizzo strategico nonché dell'obiettivo specifico "2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" previsto nell'obiettivo tematico "2 - Agenda digitale" del programma investimenti per</li> </ul>

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
Scheda Progetto





	<p>la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'azione leader "Community cloud e cybersecurity" prevista all'interno del documento approvato dalla conferenza delle regioni e delle province autonome (14/108/CR14/C2) "Agire le agende digitali per la crescita, nella programmazione 2014-2020</li> <li>• al piano di razionalizzazione dei CED della pubblica amministrazione previsto dall'art. 33 septies del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221;</li> </ul>
--	---

<b>Principi trasversali</b>	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Riduzione dei consumi energetici per alimentazione e condizionamento (attraverso la riduzione del numero dei siti attivi)
Parità fra uomini e donne	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Non pertinente

<b>Orientamenti della Politica regionale di sviluppo</b>	
Dimensione collettiva <sup>1</sup>	<p>Il progetto consegue all'integrazione ed interazione tra diversi soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazione regionale,</li> <li>- Comuni della Valle d'Aosta;</li> <li>- Azienda sanitaria locale.</li> </ul>
Sostenibilità <b>organizzativa</b> del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento:	<p>Riduzione dei tempi di intervento su guasti e nel ripristino dei servizi;</p> <p>Aumento delle prestazioni complessive dei sistemi ospitati a seguito della centralizzazione dei collegamenti e dei server.</p> <p>Per informazioni di dettaglio si fa riferimento alla documentazione progettuale.</p>

<sup>1</sup> Riportare la capacità di valorizzare e moltiplicare gli effetti delle attività attuate.

In questo ambito riportare la:

- molteplicità dei soggetti coinvolti
- integrazione tra soggetti pubblici e privati
- integrazione tra settori
- integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*

*Scheda Progetto*



(Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto)	
Sostenibilità <b>finanziaria</b> del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento:  (Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto)	Razionalizzazione degli investimenti ottenuta attraverso una gestione condivisa tra più attori pubblici degli investimenti tecnologici necessari, evitando in tal modo costose duplicazioni di prodotto (es sistemi di backup ecc.).  Riduzione complessiva dei costi di esercizio dell'infrastruttura tecnologica.  Notevoli economie di scala ottenute attraverso il consolidamento e la virtualizzazione dei server, la riduzione del numero di licenze software necessarie, ecc.  Per informazioni di dettaglio si fa riferimento alla documentazione progettuale.
Sostenibilità del Progetto, sotto il profilo <b>degli effetti</b> , anche successivamente al periodo di cofinanziamento:  (Intesa come la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi, ragionevolmente incrementandoli)	Per informazioni di dettaglio si fa riferimento alla documentazione progettuale.
Focalizzazione sulla specificità alpina <sup>2</sup>	Non pertinente
Approccio partecipativo <sup>3</sup>	L'importanza strategica che la realizzazione del data center riveste nel futuro sviluppo della ICT regionale (superamento del divario digitale, semplificazione del rapporto cittadini pubblica amministrazione, miglioramento dei servizi on line ecc.) impone un coinvolgimento di tutti gli attori, che, a vario titolo, saranno coinvolti nelle successive fasi di utilizzo del nuovo impianto. A tal proposito con DGR si è istituito un comitato di monitoraggio del progetto, formato da rappresentanti del beneficiario e dei principali utilizzatori del nuovo data center, con il compito di sovrintendere a tutte le fasi di progettazione e di realizzazione dei nuovi siti.

<sup>2</sup> Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3  
Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
Scheda Progetto



Per informazioni di dettaglio si fa riferimento alla documentazione progettuale.

## PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

<b>Tipo procedura di attivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> <b>Bando</b></li><li><input type="radio"/> <b>Circolare</b></li><li><input type="radio"/> <b>Avviso ad evidenza pubblica</b></li><li><input type="radio"/> <b>Manifestazione di interesse</b></li><li><input type="radio"/> <b>Procedura negoziale</b></li><li><input checked="" type="radio"/> <b>Individuazione diretta nel Programma</b></li></ul>
<b>Importo procedura</b>	€. 2.400.000
<b>Descrizione procedura</b>	Individuazione diretta nel Programma
<b>Denominazione responsabile</b>	IN.VA S.p.A.
<b>Data avvio procedura</b>	Gennaio 2015
<b>Data fine procedura</b>	Dicembre 2018

<sup>3</sup> Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione  
*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*  
*Scheda Progetto*



## SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

<b>Programmatore</b>	Struttura Sistemi Informativi e Tecnologici.
<b>Organismo intermedio</b>	Non previsto
<b>Attuatore</b>	IN.VA S.p.A.
<b>Realizzatore</b>	IN.VA S.p.A.
<b>Destinatario finale</b>	Non pertinente
<b>Destinatario diretto</b>	Non pertinente
<b>Controllore di primo livello</b>	Segretario Generale
<b>Beneficiario</b>	IN.VA S.p.A.
<b>Beneficiario aggiunto</b>	Non previsto

## DATI FINANZIARI

### *Cronoprogramma finanziario*

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	
2015	
2016	€. 1.850.000
2017	€.550.000
2018	
2019	
2020	
2021	
2022	
2023	
<b>Totale costo previsto</b>	<b>€. 2.400.000</b>



### Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
Progettazione definitiva data center unico Regionale		€. 100.000		1	€.100.000	
Realizzazione degli interventi previsti su opere civili e impianti		€.550.000		1	€.550.000	
Infrastruttura HW e Software di base sito primario		€.1.220.000		1	€.1.220.000	
Infrastruttura HW e Software di base sito secondario		€.260.000		1	€.260.000	
Acquisto licenze: Orchestratore CLOUD e SW di backup		€.270.000		1	€. 270.000	
<b>Totale</b>		<b>€.2.400.000</b>			<b>€.2.400.000</b>	

I valori economici riportati nella tabella precedente sono comprensivi dei costi di migrazione dei sistemi al nuovo impianto.

### DATI FISICI

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	OS 2.2.1	Numero	Monitoraggio	5
Numero di enti che utilizzano	OS 2.2.2	Numero	Monitoraggio	75

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
Scheda Progetto





l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico				
---	--	--	--	--

### **Indicatori di risultato**

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)
Comuni con servizi pienamente interattivi	R 2.2.1	%	ISTAT	8,1%	30%
Persone che hanno utilizzato internet per ottenere informazioni dalla PA	R 2.2.2	%	ISTAT	36,9%	55%



## DATI PROCEDURALI

### Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
<b><u>Fase 1 :</u></b>			
1. <i>Progettazione definitiva del Nuovo data Center,</i>	01/2015	12/2015	IN.VA S.p.A.
2. <i>Completamento iter amministrativo per finanziamento POR FESR</i>	01/2016	04/2016	R.A.V.D.A
3. <i>Indizione e aggiudicazione delle gare di appalto e avvio della fornitura</i>	05/2016	11/2016	IN.VA S.p.A.
<b><u>Fase 2:</u></b> <i>Realizzazione degli interventi previsti, accettazione e collaudo della fornitura</i>	12/2016	06/2017	IN.VA S.p.A.
<b><u>Fase 3:</u></b> <i>Migrazione degli applicativi sui nuovi apparati del sito principale e di quello secondario e messa in esercizio complessiva dell'impianto</i>	07/2017	03/2018	IN.VA S.p.A.



### **Procedure di aggiudicazione**

<b>Tipo di procedura</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Importo</b>	<b>Soggetto competente</b>
<i>Gara a evidenza pubblica per la progettazione delle opere civili e degli impianti</i>	<i>04/06/2015</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>€. 12.866</i>	<i>Inva S.p.a.</i>
<i>Gara a evidenza pubblica per la progettazione dell'infrastruttura IT</i>	<i>06/05/2015</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>€. 32.900</i>	<i>Inva S.p.a.</i>
<i>Gare a evidenza pubblica o ricorso al mercato elettronico P.A.</i>	<i>01/07/2016</i>	<i>30/06/2018</i>	<i>€. 2.175.000</i>	<i>Inva S.p.a.</i>

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
TRA  
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

**E  
IN.VA. S.P.A.**

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DATACENTER UNICO REGIONALE"  
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E  
L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"**

**TRA**

la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, di seguito denominata per brevità "Regione", codice fiscale 80002270074, rappresentata nel presente atto nella persona del Presidente della Regione, Augusto Rollandin, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale ..... , n. ...., domiciliata, ai fini della presente Convenzione, presso Piazza Deffeyes, 1, 11100 Aosta

**E**

IN.VA. S.p.A., società in house sottoposta al controllo e alla direzione della Regione autonoma Valle d'Aosta (partita IVA e codice fiscale 00521690073), nella persona del Direttore Generale, Enrico Zanella, domiciliato per la carica presso la sede della Società in Brissogne (Aosta), Località L'Ile-Blonde, 5, a questo autorizzato dalla sua carica di "Direttore Generale", qui di seguito identificata come "INVA"

**PREMESSO CHE**

1. la Commissione europea ha approvato, con decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (PO FESR), finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
2. il Consiglio regionale ha approvato, con deliberazione n. 1244/XIV, in data 20 maggio 2015, il testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
3. la Giunta regionale ha formalizzato, con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015, l'approvazione del documento recante "*Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni*", previa approvazione del Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015;
4. la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n..... in data .... la concessione di un contributo, ad INVA, per la realizzazione del Progetto "*Datacenter Unico Regionale*" nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", finalizzato a realizzare un'infrastruttura con la quale soddisfare le esigenze dell'intera Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta, generando un circuito virtuoso attraverso il quale sviluppare, ad un costo contenuto, servizi per diversi enti pubblici, anche di piccole dimensioni, che potrebbero utilizzare in modalità "pay per use" eventuali porzioni molto ridotte dell'infrastruttura e dei servizi erogati;
5. con la deliberazione di cui al punto 4. sono stati individuati, rispetto alla realizzazione del Progetto medesimo, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
  - la Struttura Sistemi informativi e tecnologici, quale soggetto Programmatore;
  - INVA, quale Beneficiario e Attuatore
  - il Segretario Generale della Regione quale Controllore di 1° livello;

## **RICHIAMATI**

1. il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
2. il regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, con particolare riguardo ai dati da registrare e conservare in formato elettronico;
6. il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
7. l'art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che definisce l'obbligo di garantire, entro il 31 dicembre 2015, un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
8. il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98, concernenti le norme nazionali sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/13, nelle more dell'approvazione delle corrispondenti norme nazionali per la programmazione 2014/20, ai sensi dell'art. 65, par. 1, del reg. 1303/2013;
9. l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Premesse)**

Le premesse, gli atti ivi menzionati e la Scheda Progetto, inclusi i suoi allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2 (Oggetto)**

Oggetto della Convenzione è la disciplina dei rapporti tra le Parti, per l'attuazione, a cura di INVA, del Progetto "*Datacenter Unico Regionale*", beneficiario di un contributo nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".

### **Art. 3 (Impegni della Regione)**

La Regione si impegna a:

- a) erogare ad INVA un contributo complessivo non superiore ad euro 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00), a rimborso delle spese effettivamente sostenute dalla stessa per l'attuazione del Progetto di cui all'articolo 2;
- b) garantire ad INVA l'accesso al sistema informativo SISPREG2014, per la raccolta e lo scambio elettronico dei dati, necessari per il monitoraggio, la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, - in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 122, comma 3, e 125, comma 2, lettera d), del reg. (UE) 1303/2013 e dal Capo II del reg. (UE) n.1011/2014;
- c) fornire ad INVA, anche nelle more del completamento della procedura di designazione dell'Autorità di gestione (AdG), la pertinente documentazione relativa al Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, con particolare riguardo a "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione" e al "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione" in conformità con il modello di cui all'Allegato III del reg. (UE) n. 1011/2014;
- d) dare tempestiva comunicazione ad INVA relativa ad ogni informazione utile all'attuazione, gestione e controllo del Progetto.

### **Art. 4 (Impegni del Beneficiario)**

Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione del Progetto.

A tal fine, si impegna a:

- a) attuare il Progetto secondo quanto definito nella relativa Scheda progetto approvata con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- b) rispettare il cronoprogramma di spesa del Progetto, così definito per osservare i principi contabili connessi all'armonizzazione dei sistemi contabili e l'art. 136 del reg. (UE) n. 1303/2013 relativo al c.d. 'disimpegno automatico' delle risorse assegnate al Programma;
- c) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di Codice unico di progetto (CUP);
- d) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di Codice identificativo di gara (CIG), per consentire: l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti; l'adempimento degli obblighi di contribuzione posti a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'ANAC; l'univoca individuazione delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso;

- e) raggiungere gli indicatori di realizzazione e contribuire al raggiungimento degli indicatori di risultato riportati nel Progetto;
- f) tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili o disporre di un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al Progetto;
- g) rendicontare a costi reali, rispettando le indicazioni della Regione in merito all'ammissibilità delle spese, alla documentazione necessaria per la dichiarazione di ammissibilità delle stesse e alla conservazione dei giustificativi di spesa, così come previsto dalla normativa di riferimento;
- h) escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- i) utilizzare, per le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione, il sistema informativo SISPREG2014, finalizzato alla registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), del reg. (UE) 1303/2013;
- j) fornire alla Regione, con cadenza bimestrale, tutti i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
- k) fornire alla Regione ogni ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento del Progetto e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del PO FESR 2014/20;
- l) fornire alla Regione i dati necessari ad assicurare il monitoraggio ambientale previsto dall'art. 10 della direttiva 2001/42/CE, al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive opportune;
- m) elaborare le relazioni di attuazione annuali e finali relative al Progetto, al fine di consentire all'AdG di predisporre la documentazione di cui agli articoli 50 e 111 del reg. (UE) 1303/2013;
- n) fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale sui controlli (art. 138 del reg. (UE) 1303/2013 e art. 59, paragrafo 5, del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- o) attenersi, oltre che alle specifiche disposizioni afferenti al Progetto definite dal Programma nonché contenute nel SIGECO, alle normative europee, statali e regionali e, con particolare riferimento, per quanto attiene a queste ultime, alle regole sulla concorrenza, protezione dell'ambiente, appalti pubblici e pari opportunità e non discriminazione;
- p) conservare la documentazione amministrativa e contabile del Progetto, sotto forma di originale o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in forma elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 140 del reg. (UE) n. 1303/2013, per i tre anni successivi all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea per il Progetto;
- q) accettare il controllo dei competenti organismi europei, statali e regionali (in particolare, quelli preposti ai controlli di 1° ed eventualmente 2° livello), nonché di quelli definiti dal SIGECO, sull'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del Progetto e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- r) garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti il Progetto, nel rispetto della normativa vigente;
- s) ultimare il Progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2018, fatta salva la possibilità per la Regione di concedere una proroga in casi eccezionali, debitamente motivati, e/o di forza maggiore;
- t) assicurare la sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:
  - organizzativo, ovvero assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al Progetto;
  - finanziario, ovvero la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al Progetto;

- degli effetti, ovvero dare continuità al Progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli).

#### **Art. 5**

##### **(Ammissibilità delle spese)**

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali e alle norme nazionali e regionali. Le spese devono essere pertinenti, effettive, riferibili temporalmente al periodo di validità del finanziamento, comprovabili, legittime, contabilizzate, contenute nei limiti autorizzati e documentate con giustificativi originali, opportunamente annullati dal Controllore di 1° livello, previa dichiarazione di ammissibilità delle spese. La rendicontazione delle spese avviene:

- a costi reali per i costi diretti;
- con applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi indiretti calcolati su base forfettaria, prevista dall'art. 67, paragrafo 1, lett. d) del reg. (UE) 1303/2013, con l'applicazione diretta del "tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia un obbligo di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile", previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del reg. (UE) 1303/2013;
- il metodo per l'applicazione della suddetta azione di semplificazione è dettagliato nel documento "Ammissibilità spese d'ufficio e amministrative nell'ambito di rapporti di C.D. in house providing" presente nel Manuale delle procedure dell'AdG (CAP 9.3 - L'adozione delle opzioni di semplificazione dei costi) e a cui INVA deve uniformarsi.

#### **Art. 6**

##### **(Durata)**

1. La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha scadenza al termine del quinto anno successivo all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea per il Progetto.

#### **Art 7**

##### **(Circuiti finanziari)**

1. Per l'attuazione del Progetto, la Regione corrisponde ad INVA il contributo massimo complessivo di euro 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00). Tale somma è erogata dalla Regione, tramite: una prima tranche di acconto pari a euro 200.000,00 (duecentomila/00), a seguito della stipula della presente Convenzione e dietro formale dichiarazione di inizio attività da parte di INVA; le tranche successive verranno erogate sulla base del quadro economico del progetto e della spesa dichiarata ammissibile a seguito del controllo di 1° livello; il saldo a conclusione delle attività, fino alla concorrenza del contributo massimo complessivo di euro 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00), sulla base delle spese finali dichiarate ammissibili a seguito del controllo di 1° livello e previo esito positivo delle verifiche finali.
2. Le eventuali economie, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione delle attività già previste nel Progetto potranno essere utilizzate, da parte di INVA, per realizzare attività aggiuntive e/o accessorie e/o migliorative rispetto a quelle oggetto della presente Convenzione, previa autorizzazione da parte della Regione, sentito il Comitato di pilotaggio.
3. Le eventuali maggiori spese necessarie per l'attuazione del Progetto saranno a carico di INVA.

#### **Art. 8**

##### **(Modifiche progettuali e decurtazione dei fondi attribuiti al Progetto)**

1. Qualsiasi modifica apportata ai contenuti e alle finalità del Progetto deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione. Quest'ultima si riserva la facoltà di non versare, in

toto o in parte, i contributi impegnati per il Progetto, in caso di inosservanza della presente clausola.

2. Sono ammesse variazioni del quadro economico del progetto senza preventiva autorizzazione della Regione nelle seguenti misure:
  - a. fino al 20% del contributo massimo complessivo se effettuate all'interno della stessa macrovoce di spesa;
  - b. fino al 10% del contributo massimo complessivo se effettuate fra diverse macrovoci di spesa.Le variazioni che dovessero superare le soglie sopramenzionate devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
3. Qualsiasi ritardo nell'attuazione del Progetto deve essere comunicato tempestivamente alla Regione. Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, in conformità alle regole applicabili al Programma e al Progetto, può comportare una riduzione del contributo. La mancata attivazione del Progetto, entro sei mesi dalla stipula della presente Convenzione, comporta la revoca del contributo.
4. INVA si impegna a finanziare con risorse proprie le spese sostenute con ritardo rispetto al cronoprogramma, qualora queste comportino un disimpegno dei Fondi assegnati al Programma.
5. La Regione si riserva di non riconoscere ad INVA il contributo su spese che non risultino ammissibili ai sensi della vigente normativa nazionale e europea.
6. Nel caso in cui le somme versate ad INVA siano destinate a fini diversi da quelli oggetto della presente Convenzione oppure non siano interamente utilizzate, esse dovranno essere restituite alla Regione, compresi gli interessi eventualmente maturati.

#### **Art. 9**

##### **(Stabilità dell'operazione)**

Secondo quanto previsto dall'art. 71 del reg. (UE) n. 1303/13, INVA si impegna ad assicurare la stabilità del Progetto per un periodo di 5 anni successivi all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea per il Progetto stesso. La mancata osservanza della norma comporta la restituzione del contributo indebitamente percepito.

#### **Art. 10**

##### **(Rapporti)**

I rapporti tra la Regione ed INVA sono tenuti, per quanto concerne l'esecuzione della presente Convenzione dal Dirigente della Struttura Sistemi informativi e tecnologici, Dott. Giorgio Consol e da \_\_\_\_\_, Dott. \_\_\_\_\_.

#### **Art. 11**

##### **(Comitato di pilotaggio)**

Per sovrintendere all'attuazione del Progetto e all'esecuzione della presente Convenzione è previsto un apposito Comitato di pilotaggio, così composto:

per il soggetto beneficiario (INVA)

- Direttore Generale della società (o suo delegato) – coordinatore del gruppo
- Direttore della Direzione Servizi e Gestione Sistemi (o suo delegato)

per la Regione

- Dirigente della Struttura Sistemi informativi e tecnologici (o suo delegato), in qualità di Programmatore del Progetto;
- Dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale (o suo delegato), in qualità di Autorità di gestione del Programma;

per l'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL)

- Direttore della Struttura complessa Sistema Informativo e Telecomunicazioni (o suo delegato) per il Comune di Aosta
- Segretario Generale (o suo delegato) per il Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta/Consiglio Permanente degli Enti Locali della Valle d'Aosta
- Responsabile del Dipartimento 8. Servizio idrico, innovazione e semplificazione (o suo delegato).

Il Comitato di pilotaggio potrà avvalersi di figure tecniche provenienti dai singoli enti coinvolti anche per attività da svolgersi nell'ambito di eventuali gruppi di lavoro tecnici.

Sono di competenza del Comitato di pilotaggio:

- a) il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Progetto;
- b) l'esame e l'autorizzazione di variazioni al cronoprogramma delle attività e di spesa;
- c) la validazione dei risultati.

La partecipazione del soggetto beneficiario (INVA) al Comitato di Pilotaggio è prevista per la sola attività di cui alla precedente lettera a).

Il Comitato si riunisce, di regola, due volte all'anno o comunque in caso di necessità. INVA cura le attività di segreteria organizzativa a supporto del Comitato di pilotaggio, le cui modalità operative saranno approvate nella riunione di insediamento dello stesso.

## **Art. 12**

### **(Comunicazione e pubblicità)**

INVA si impegna a riportare e a far riportare obbligatoriamente su tutti i materiali e gli strumenti informativi e pubblicitari, in applicazione dell'art. 115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014, gli emblemi dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione autonoma Valle d'Aosta, l'indicazione del Fondo pertinente, ovvero il FESR – Fondo europeo di sviluppo regionale, l'indicazione del Programma, nel caso specifico Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, secondo quanto previsto nell'apposita “Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi interessanti la Valle d'Aosta” approvata dalla Regione.

## **Art. 13**

### **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. INVA, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni, è tenuta ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati alla Regione, entro sette giorni dall'accensione dello stesso, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare. INVA è, altresì, tenuta a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
2. INVA è, inoltre, tenuta ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della Convenzione.
4. INVA si impegna a dare immediata comunicazione alla Struttura regionale competente in merito all'esercizio delle funzioni prefettizie del Presidente della Regione in materia sanzionatoria, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli

obblighi di tracciabilità finanziari.

**Art. 14**  
**(Responsabilità)**

INVA è diretto responsabile dell'attività in oggetto, ovvero di quanto previsto all'art. 1 della presente Convenzione.

**Art. 15**  
**(Modifiche)**

Le eventuali modifiche alla presente Convenzione saranno concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

**Art. 16**  
**(Rinvio)**

Per quanto non espressamente contemplato dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme vigenti.

**Art. 17**  
**(Foro competente)**

Le Parti si impegnano ad agire secondo buona fede nell'esecuzione della Convenzione e, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione e sull'esecuzione della stessa, a cercare una soluzione in via amichevole. Ove una soluzione in via amichevole non risulti possibile, le Parti dichiarano competente il Foro di Aosta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aosta, .....

PER LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

---

PER INVA  
IL DIRETTORE GENERALE

---